

ico al Kinemax sul tema dei confini

# il telefonino

un documentario su Gorizia



'Annunzio

te di reddito per iniziative in altri settori. «Dobbiamo valorizzare le nostre prerogative, le nostre tradizioni. In ogni caso la caduta del confine porterà una trasformazione profonda - ha spiegato - ma quel che conterà nei rapporti transfrontalieri sarà soprattutto la reciprocità».

La mattinata di ieri ha visto anche la proiezione del film «Le vite degli altri» di Florian Henckel von Donnersmarck ambientato nella Berlino Est del 1984. Ma gli appuntamenti sul tema del confine non si sono conclusi, per gli studenti dell'istituto d'arte Max Fabiani, che proprio in questi giorni incontreranno, proprio nel luogo simbolo della Transalpina, gli studenti delle scuole superiori di Nova Gorica per realizzare assieme un'opera d'arte in occasione dell'ingresso della Slovenia nell'area di Schengen e della caduta del confine.

Annalisa Turel

gli aspetti positivi da egli sottolineati va indicata la posta di 5 milioni e 400 mila euro assegnati alla Camera di Commercio di Gorizia, a compensazione dei futuri mancati introiti relativi al venir meno, in via definitiva, della benzina agevolata di Zona franca, una situazione questa che, ha ricordato, rischiava di penalizzare in maniera particolare la provincia di Gorizia.

## Vittima del bullismo

Il Consorzio Universitario Goriziano, su impulso del prefetto, Roberto De Lorenzo, intende istituire un riconoscimento pubblico da conferire, con scadenza annuale, ad uno studente universitario iscritto al Polo goriziano che si è particolarmente distinto per il proprio impegno in ambito civile e sociale. Per la prima edizione sarà premiato Giacomo Luchita, iscritto a Relazioni pubbliche. Il giovane, affetto da una patologia alla vista ed oggetto di una triste vicenda di bullismo, ha saputo denunciare tali atti nei propri confronti, ponendo così fine ad una lunga serie di violenze gratuite.

## All'iniziativa hanno aderito 216 persone Solidarietà verso gli anziani, Cuore Amico organizzerà anche nel 2008 «Estate serena»

Il successo dell'iniziativa «Estate serena» fatto registrare nell'ultima edizione incoraggia l'associazione Cuore Amico a riproporla anche l'anno prossimo. E quanto emerso nella riunione al centro Polivalente dell'associazione in cui si è fatto il bilancio delle attività svolte e la programmazione per il 2008.

All'iniziativa di Cuore Amico hanno aderito 216 persone, di cui 159 donne e 57 uomini. L'iniziativa «Estate serena» si è sviluppata, con la collaborazione della sezione goriziana dell'associazione nazionale vigili del fuoco. Alcune giornate sono state dedicate a conferenze riguardanti tutte le possibili difficoltà che un anziano deve affrontare nella vita di tutti i giorni. Questi ritrovi sono nati dalla consapevolezza di una duplice e reciproca perdita su-

bita da giovani ed anziani nel nostro contesto sociale e culturale. L'anziano, troppo spesso isolato, non può trasmettere il proprio bagaglio di esperienza di vita. Ciò comporta un fallimento di quelli che sentiamo come bisogni esistenziali essenziali: lasciare una continuità di sé, ricoprire un ruolo sociale rilevante, dare un valore alla propria esperienza perché non vada perduta, ma anzi possa servire da sostegno e supporto alle nuove generazioni. Molti

**Importante  
la collaborazione  
prestata  
dai vigili del fuoco**

ti giovani, d'altra parte, mancano di salde radici. Gli obiettivi del progetto erano quelli di diminuire lo stato di disagio dell'anziano soprattutto in determinati periodi dell'anno, creare occasioni d'incontro, informare sui servizi esistenti e offrire servizi utili.

Elettra Panozzo

Il consigliere comunale del Forum chiede al sindaco di illuminare il Castello il 30 dicembre aderendo all'iniziativa europea

## Waltritsch: «Anche Gorizia città contro la pena di morte»

Il presidente della Provincia, Enrico Gherghetta, ha evidenziato la propria soddisfazione per il sì espresso dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite alla moratoria universale sulla pena di morte. «Un successo - ha sottolineato Gherghetta - che premia i grandi sforzi di chi ha sempre creduto come noi che la pena di morte sia una inutile barbarie che, oltretutto, non ha alcuna funzione deterrente. E un piccolissimo merito va anche alla Provincia di Gorizia, che da molte settimane ha installato davanti all'

ingresso della sua sede di corso Italia un 'totem' dove in tre lingue si afferma la nostra contrarietà alle esecuzioni capitali».

Soddisfazione è stata espressa anche dal consigliere comunale del Forum, Ales Waltritsch: «Anche il Consiglio comunale di Gorizia, proprio su mia iniziativa, aveva a fine novembre a grandissima maggioranza approvato un ordine del giorno a sostegno della moratoria. Una ulteriore dimostrazione di sensibilità e civiltà di una città che nella sua storia tanto ha saputo



Esponenti politici festeggiano il voto delle Nazioni unite

to fare e dare che sta per vivere nei prossimi giorni uno dei momenti umani più alti che ci si possa attendere: la sparizione dei confini. E come domani giustamente il Castello sarà illuminato a giorno così, al pari di almeno 130 città in altre parti del mondo chiedo al sindaco di ripetere l'illuminazione a giorno del castello di Gorizia anche il 30 dicembre, proprio per festeggiare l'approvazione della moratoria contro la pena di morte, perché anche Gorizia sia una 'Città per la vita-città contro la pena di morte'».